

IV.

PER UNA VIGNETTA  
DI GIUSEPPE SATTLER

*(Der letzte Sprung des Todes).*

Chiusa nel sogno trionfale e vano,  
pia sfolgorava al torbido pensiero  
di Giuseppe Sattlero,  
artefice sovrano,

la Speranza suprema. Ei tra bagliori  
caliginosi la divina Effigie  
mirava e l'acque stiglie,  
dal raggio arrise de' divini albori.

Surser le turbe e i candidi vessilli  
ne l'alba sventolâr tragica e pura;  
patera di berilli,  
luceva il lago ne la gran calura.